

## Scarpe e vestiti d'importazione: ecco cosa accade al nostro corpo

**Pubblicato:** Venerdì 18 Ottobre 2013



E' stata svolta un'indagine su tutto il territorio nazionale (Associazione Tessile e Salute) al fine di analizzare tessuti prelevati dal mercato e ricercare su di essi la presenza di sostanze pericolose. I dati, forniti dall'associazione NewTex, sono piuttosto preoccupanti e dimostrano come abbigliamento e calzature di importazione extra-Ue contengano metalli pesanti quali il cromo esavalente, addirittura in un caso su due per quanto riguarda le calzature. Secondo un'altra indagine, inoltre, emerge che il 70% delle dermatiti sono dovute al tipo di abbigliamento che si indossa. Un po' di numeri per riflettere.

### Abbigliamento

I risultati possono essere così schematizzati, espressi in % sul numero dei capi:

Composizione fibrosa:

- 15% sprovvisti di etichetta di composizione
- 34% dei rimanenti con composizione sbagliata

Controllo del pH:

- 29% fuori dal range 4.0 - 7.5

Presenza di sostanze pericolose (fra le decine possibili, ricercati solamente 5 parametri):

- 4% ammine aromatiche cancerogene
- 4% coloranti allergenici
- 6% metalli pesanti
- 4% formaldeide
- 0% pentaclorofenoli

### Calzature

Un'indagine effettuata dall'Associazione nel 2010 su calzature di importazione in pelle o cuoio ha evidenziato:

- **50% con Cromo VI, agente sicuramente cancerogeno**

Nel corso del 2010 le 9 cliniche dell'Osservatorio Nazionale Dermatologico hanno segnalato i casi peggiori di dermatiti, monitorandone diverse centinaia (fonte: Tessile e Salute).

Tale monitoraggio ha permesso di definire che le patologie dermatologiche sono risultate essere riconducibili alle seguenti tipologie di prodotti:

- **70,6% da tessuti**

- 17,1 % da accessori metallici
- **12,3 % da scarpe**

Un'indagine effettuata dalla stessa associazione nel 2010 su calzature di importazione in pelle o cuoio ha evidenziato come il 50% di queste contenesse Cromo VI, agente sicuramente cancerogeno.

**Sistema di allerta Europeo.** Il RAPEX, sistema europeo di allerta rapida per i prodotti pericolosi non alimentari che consente una rapida circolazione delle informazioni riguardanti i prodotti venduti sul mercato europeo che presentano seri rischi per la salute e la sicurezza dei consumatori, ha evidenziato ultimamente la presenza di articoli contenenti:

- ammine aromatiche cancerogene
- pentaclorofenolo

Dai dati in possesso risulta quindi che esiste un problema di salute così riassumibile:

- è origine del 7/8 % delle patologie dermatologiche a livello nazionale;
- l'origine delle patologie è spesso legata alla presenza di sostanze non più vendute dalle aziende chimiche italiane ed europee ormai da tempo;
- nei casi in cui è stato possibile individuare precisi capi che hanno determinato delle patologie: si è trattato di capi di importazione;
- è in atto un aumento di casi di dermatiti allergiche da contatto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it